



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02-05-2018 (punto N 19)**

Delibera N 471 del 02-05-2018

*Proponente*  
MARCO REMASCHI  
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)*

*Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA*

*Estensore MARISA NIGRO*

*Oggetto*

PSR 2014/2020 - Strumenti finanziari - Adesione Fondo multiregionale di garanzia e presa atto  
Accordo di finanziamento.

*Presenti*

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO	MARCO REMASCHI
STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI	

*Assenti*

STEFANO CIUOFFO

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Reg. (UE) n. 1303/2013
B	Si	Cartaceo+Digitale	Reg. (UE) n. 1303/2013

*MOVIMENTI CONTABILI*

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-52684	2018	Prenotazione			200000,00
U-52684	2019	Prenotazione			200000,00
U-52684	2020	Prenotazione			200000,00

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 26.5.2015 C(2015) 3507 final “che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale”, nella versione notificata il giorno 6.5.2015;

Visto che con propria deliberazione n.788 del 4/8/2015 si è provveduto a prendere atto del testo del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Considerato che con propria deliberazione n.629 del 27/6/2016, veniva approvata la prima modifica del PSR 2014-2020, da notificare ai Servizi della Commissione europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 3 agosto 2016 C(2016) 5174 final che approva la prima modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto che con propria deliberazione n.848 del 6/9/2016 si è provveduto a prendere atto del testo della prima modifica del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Considerato che la valutazione ex-ante degli strumenti finanziari utilizzabili nell’ambito del PSR 2014/2020 ha evidenziato la necessità di supportare le imprese agricole ed agroalimentari con strumenti finanziari adeguati a migliorare le condizioni di accesso al credito, alla luce del verificarsi anche nella regione Toscana del fenomeno del cosiddetto “credit crunch”, cioè del calo dell’offerta di credito derivante non dalla riduzione della domanda o dal peggioramento del rischio d’insolvenza, ma da scelte e vincoli interni alle stesse banche;

Rilevato che la valutazione ex-ante è stata presentata al Comitato di sorveglianza del 17 giugno 2017;

Rilevato che l’aggiornamento della citata valutazione ex-ante è stata presentata al Comitato di sorveglianza, convocato in modalità procedura scritta, del 9 gennaio – 24 gennaio 2017;

Considerato che con propria deliberazione n.55 del 31/1/2017, veniva approvata la seconda modifica del PSR 2014-2020, da notificare ai Servizi della Commissione europea, contenente

l'avvio dell'uso degli strumenti finanziari per alcune sottomisure, come peraltro auspicato dalla stessa Commissione Europea;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 10 marzo 2017 C(2017) 1738 final che approva la seconda modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto che con propria deliberazione n. 320 del 3 aprile 2017, si è provveduto a prendere atto del testo della seconda modifica del PSR 2014/2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione Europea;

Considerato che nella versione del PSR di cui alla citata deliberazione n. 320/2017 sono state apportate alcune modifiche al testo del PSR capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" prevedendo per la Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" l'introduzione delle seguenti sottomisure: sottomisura 4.1.6. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole – strumenti finanziari; sottomisura 4.2.2. "Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e/o nello sviluppo dei prodotti agricoli – strumenti finanziari";

Considerato che a seguito della seconda modifica del PSR 2014/2020, di cui alla citata deliberazione n. 320/2017, della Regione Toscana è possibile ricorrere all'utilizzo degli strumenti finanziari ed in particolare di aderire ad un Fondo di garanzia multiregionale, gestito dal FEI (Fondo Europeo Investimenti);

Visto che con propria deliberazione n. 324 del 3 aprile 2017, si è provveduto ad approvare lo schema di protocollo d'Intesa tra Banca Europea per gli investimenti, Fondo Europeo per gli investimenti, Cassa Depositi e Prestiti s.p.a., Istituto di Servizi per il mercato Agricolo Alimentare e Regione Toscana, finalizzato a dare attuazione al Fondo di garanzia multiregionale, di cui ai capoversi precedenti;

Considerato che i rapporti contrattuali tra il FEI (gestore del fondo di garanzia) e l'Autorità di gestione del FEASR – Regione Toscana devono essere definiti in un Accordo di Finanziamento, ai sensi di quanto previsto dal comma 7, articolo 38 del Reg. (UE) n. 1303/2018;

Rilevato che i costi di gestione annuali del Fondo sono a valere sullo stanziamento globale al Fondo di garanzia, secondo le percentuali ed i limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 480/2014;

Preso atto che potrebbero insorgere, a carico della Regione, eventuali ulteriori spese di gestione, quali spese legali, interessi negativi non rendicontabili tra i costi di gestione del Fondo e sul PSR 2014/2020, e ove si verificassero, comunque stimati per un importo massimo annuo pari ad euro 200.000,00, troveranno apposita copertura finanziaria nei corrispondenti stanziamenti del capitolo 52684 del bilancio di previsione 2018/2020, per ciascuna delle tre annualità ivi comprese;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 5 febbraio 2018 "Approvazione cronoprogramma 2018-20 dei bandi e delle procedure negoziali a valere sui programmi comunitari";

Preso atto che nell'allegato A, che costituisce parte integrante della Decisione di Giunta regionale n. 3/2018, è prevista l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia nell'ambito delle sotto misure 4.1.6 e 4.2.2, con una dotazione finanziaria che ammonta a 9.845.500 milioni di euro;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria delle operazioni sopracitate e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente

trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Considerato inoltre che la quota di cofinanziamento regionale annua dell'intero programma, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alle sottomisure 4.1.6. e 4.2.2. e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Visto l' Accordo di finanziamento che disciplina i rapporti tra l'Autorità di gestione FEASR, PSR 2014/2020 della Regione Toscana, ed il FEI sia in lingua inglese che in italiano, di cui agli allegati A e B del presente atto e che è stato sottoscritto dal FEI in data 15 novembre 2017;

Ritenuto opportuno, pertanto, aderire al Fondo di garanzia multi regionale gestito dal Fondo europeo per gli investimenti, mediante la sottoscrizione della lettera d'adesione di cui all'appendice I dell'Accordo di Finanziamento di cui agli allegati A e B, parti integranti del presente atto;

Preso atto che la governance del fondo di garanzia è affidata ad un Comitato d'investimento, come disciplinato all'appendice H degli allegati A e B al presente atto, composto da due rappresentanti per ciascuna Regione aderente al fondo stesso e nominati da ogni Regione aderente;

Di dare mandato al Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale di individuare tra i propri dipendenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera K) della l.r. 1/2009 i rappresentanti regionali nel Comitato d'Investimento del fondo di garanzia, previsto e disciplinato nell'appendice H dell'accordo di finanziamento;

Dato atto che per l'attività svolta nell'ambito del Comitato d'Investimento del fondo di garanzia i rappresentanti regionali non percepiranno alcun compenso né a titolo d'indennità né a titolo di rimborso spese;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 19 aprile 2018;

A VOTI UNANIMI

#### DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa, nell'ambito del PSR 2014/2020, al Fondo multi regionale di garanzia, gestito dal Fondo europeo per gli investimenti;
2. di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa, dell'Accordo di finanziamento sottoscritto dal Fondo Europeo degli investimenti (FEI) il 15 novembre 2017 in lingua inglese, di cui all'allegato A, ed in lingua italiana di cui all'allegato B, parti integranti e sostanziali del presente atto;
3. di demandare al Dirigente responsabile del settore Autorità di gestione FEASR. Sostegno allo sviluppo delle attività agricole, in qualità di autorità di gestione del FEASR, la stipula dell'Accordo di finanziamento, tramite la sottoscrizione della lettera di adesione di cui all'appendice I degli allegati A e B;
4. di dare mandato al Direttore della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale di individuare tra i propri dipendenti, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera K) della l.r. 1/2009, i rappresentanti regionali nel Comitato d'Investimento del fondo di garanzia, previsto e disciplinato nell'appendice H dell'accordo di finanziamento;

5. di dare atto che per l'attività svolta nell'ambito del Comitato d'Investimento del fondo di garanzia i componenti non percepiranno alcun compenso né a titolo d'indennità né a titolo di rimborso spese;
6. di dare atto che nell'allegato A, che costituisce parte integrante della Decisione di Giunta regionale n. 3/2018, è prevista l'attivazione dello strumento finanziario di garanzia nell'ambito delle sotto misure 4.1.6 e 4.2.2, con una dotazione finanziaria che ammonta a 9.845.500 milioni di euro;
7. di dare atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria delle operazioni sopracitate e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;
8. di dare atto, inoltre, che la quota regionale di cofinanziamento regionale annua dell'intero programma, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa alle sottomisure 4.1.6. e 4.2.2. e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;
9. di dare atto che, eventuali ulteriori spese di gestione, quali spese legali, interessi negativi non rendicontabili tra i costi di gestione del Fondo e sul PSR 2014/2020, e ove si verificassero, comunque stimati per un importo massimo annuo pari ad euro 200.000,00, troveranno apposita copertura finanziaria nei corrispondenti stanziamenti del capitolo 52684 del bilancio di previsione 2018/2020, per ciascuna delle tre annualità ivi comprese;

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della stessa legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
Antonino Mario Melara

Il Direttore  
Roberto Scalacci